



LE OPERE DI ANTONIO SMAREGLIA

Paolo Petronio
Zecchini, 2018, pagg. 347, € 29,00

Si potrebbe dire che questo libro nasce dall'incontro di due persone, che hanno vissuto in tempi diversi per ritrovarsi sulla carta stampata: il primo è il compositore Antonio Smareglia, nato a Pola – in Istria – nel 1854. Compositore che dopo la sua morte, nel 1929, fu praticamente dimenticato. Il secondo si chiama Paolo Petronio, ed è un musicologo triestino di lunga militanza, che nel 2014 – sempre per Zecchini – aveva curato il volume dedicato a Alfredo Catalani. Ed è una storia, quella di Smareglia, che da anni interessava Petronio a causa della sua incompletezza e frammentarietà: soprattutto per la sorte difficile del protagonista del libro. Ed ecco allora che si colma una lacuna: una sezione biografica, un'analisi accurata delle opere liriche e delle altre composizioni di Smareglia, secondo una visione prospettica che lo inquadra all'interno della scuola musicale triestina. Un modo di gettare luce su un compositore – «visto dalla Mitteleuropa come un compositore piuttosto mediterraneo, e dall'Italia come un compositore troppo mitteleuropeo» – che a causa della guerra, dell'instabilità dei territori in cui era nato e di una lunga serie di incomprensioni con il mondo musicale dell'epoca, finì presto emarginato e poi dimenticato, «diventando per la storia dell'opera quasi un intruso».

Edoardo Tomaselli



LE OPPORTUNITÀ DEL TEMPO

Ramón Saiz-Pardo Hurtado
Olschki, 2017, pagg. XX 247, € 38,00

Sacerdote, musicista e teologo, Ramón Saiz-Pardo Hurtado è docente di musicologia e teologia liturgica presso la Pontificia Università della Santa Croce. Si dedica, in particolare, alla ricerca dei fondamenti teologici della musica sacra e liturgica, sia dalla prospettiva dogmatica che da quella teologico-liturgica. In *Le opportunità del tempo*, Angelo De Santi e la Scuola Superiore di Musica Sacra, si occupa di padre Angelo De Santi (1847-1922): uno dei maggiori protagonisti del movimento italiano di riforma della musica sacra iniziato negli ultimi decenni dell'Ottocento. Gesuita, sacerdote scrupoloso nel seguire le direttive del papa, uomo di grande cultura e di solida formazione teologica e scientifica, attento alle realtà e ai problemi del suo tempo, De Santi interpretò la necessità di dare un fondamento teologico alla musica sacra e liturgica. Il libro inizia dalla sua convocazione a Roma da parte di Leone XIII, che lo chiamò a collaborare alla riforma della musica sacra e, basandosi su accurate ricerche negli archivi, mette a fuoco il processo di rinnovamento liturgico che, all'inizio del XX secolo, trovò una duplice attuazione: nella promulgazione del *Motu proprio «Tra le sollecitudini»* (1903) e nell'istituzione della Scuola Superiore di Musica Sacra (1911): due iniziative che ebbero come comune ideatore proprio De Santi.

Massimo Rolando Zegna



L'ARTE DI ASCOLTARE LA MUSICA

Egidio Saracino
Mursia, 2018, pagg. 279, € 24,00

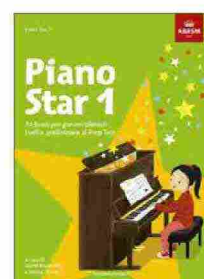
Se c'è un settore della storia della musica che vive molto di convenzione, di oralità, di detto e ridetto o contraddetto ma sempre trattato a memoria, questo è il mondo dell'opera, in particolare dell'opera militante. Magari snobbato dal musicologo che insegue una lettera forse inutile o una variante forse mediocre, questo mondo sembra aver preso posto in un libro di Egidio Saracino, studioso a lungo impegnato sul terreno di Donizetti, che al di là di un titolo fin troppo promettente spazia fra musicisti e librettisti, arie e assiami, impresari e cantanti con la disinvoltura del cronista, dello spettatore assiduo, del loggionista che sa a memoria capoversi e melodie ma anche usi e costumi. Non senza punte di Scarlatti o Wagner, è l'Ottocento italiano a regnare in queste pagine, con i prediletti maestri del Romanticismo e i loro esecuti, che siano direttori o cantanti o scrittori (da Stendhal a Celletti). Ciò non toglie che in appendice compaiano tre racconti d'altro segno. Già pubblicato su *Musica viva* nel 1987, ecco *Il Maestro von K e il mistero del capolavoro scomparso*: di botto, tutto quanto riguarda la *Nona* di Beethoven va in fiamme, in tutto il mondo; bisogna ricostruire, molti concertatori sono chiamati a collaborare (con sigle non tutte riconoscibili come quella del titolo), alla fine non se ne fa nulla. Perché il loro era mestiere, non passione.

Piero Mioli

Piano Star 1

a cura di David Blackwell
e Aisling Grealley
Curci, 2018, pagg. 32, € 13,00

Piano Star è una collana che l'editore Curci dedica ai giovani pianisti, a cui propone una selezione di brani utili per arricchire il repertorio e consolidare le abilità musicali, catturando l'immaginazione e il desiderio di suonare. Il primo volume è adatto ai principianti che stanno completando, o hanno già completato il loro primo anno di studio.



Sediziose voci

Davide Steccanella
Zecchini, 2018, pagg. VIII-183,
€ 20,00

Avvocato, giornalista e appassionato di opera, Davide Steccanella ha scritto un libro, sottotitolo "Appunti di viaggio nel magico mondo del melodramma" che racconta serate storiche e propone consigli discografici a chi pensa che la musica lirica s'ia noiosa e che all'opera non ci si possa divertire e provare emozioni straordinarie.

